



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Regione Piemonte Provincia di Torino



CITTA' DI BORGARO TORINESE
Regione Piemonte Provincia di Torino



CITTA' DI TORINO
Regione Piemonte Provincia di Torino

PERCORSO CICLABILE VILLARETTO - PARCO TANGENZIALE VERDE

(Rif. P.R.U.S.S.T. int. 8.3)

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato

AT

Oggetto

città di TORINO
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Per lo sviluppo locale SAT s.r.l. - piazza della libertà, 4 - 10036 Settimo T.se - Tel. 039-011 8028841

Rev. Agg.	Data	Descrizione	Redazione	
00	novembre 2011	prima redazione	pas	Progetto: SAT s.r.l. Coordinamento: dott. arch. Fabrizio ODDONE
				Direttore tecnico: arch. Milena QUERCIA
				Progettisti: arch. Patrizia Adriana SANTI
				Collaboratori:
U:\Gruppi\Commesse\Progetti 2007\488-07\06_1_ESECUTIVO\TORINO\ATTIVA_Relazione				

COD: 488-07

FN: 488PE-A_Relazione_TORINO.doc

RC: pas

RP: sp

INDICE

1. PREMESSA	1
2. RELAZIONE	2
2.1. ITER AUTORIZZATIVI	2
2.2. NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO	2
2.3. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO	3
2.3.1. <i>Indicazioni del PRGC di Torino</i>	3
2.3.2. <i>Disponibilità delle aree</i>	3
2.3.3. <i>Indagini geologiche e idrogeologiche</i>	4
3. DESCRIZIONE COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO	5
3.1. TRACCIATO CICLABILE	5
4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO NEL COMUNE DI TORINO	6
4.1. STATO DI FATTO	6
4.1.1. <i>Tracciato ciclabile</i>	6
4.1.2. <i>Sede stradale</i>	7
4.1.3. <i>Fascia verde</i>	8
4.2. PROGETTO	8
4.2.1. <i>tracciato ciclabile</i>	9
4.2.2. <i>Recinzione di protezione dal traffico veicolare</i>	12
4.2.3. <i>Tracciato veicolare</i>	13
4.2.4. <i>Muretto di contenimento</i>	13
4.2.5. <i>Quinta alberata</i>	14
4.3. FASI DI LAVORAZIONE	14
4.3.1. <i>Lavori preparatori all'esecuzione degli interventi</i>	14
4.3.2. <i>Realizzazione di rilevato, sottofondi e fondazione del marciapiede</i>	15
4.3.3. <i>Realizzazione delle pavimentazioni di finitura superficiale</i>	15
4.3.4. <i>Posa di segnaletica verticale e realizzazione di segnaletica orizzontale</i>	15
4.3.5. <i>Posa di elementi di arredo</i>	16
4.3.6. <i>Muretto in terra rinforzata</i>	16
5. GESTIONE DEL CANTIERE	17
6. MANUTENZIONE DI IMPIANTI E OPERE	17
7. CALCOLO SOMMARIO DI SPESA	18
7.1. PREVENTIVO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.....	18
7.2. QUADRO ECONOMICO	18
8. ELABORATI DI PROGETTO	19
9. ALLEGATI	19

1. PREMESSA

dal Progetto Definitivo

Con la realizzazione del *PRUSST plan2010* Tangenziale Verde si sta creando un sistema di piste ciclabili che collegano le grandi aree del territorio nell'area di Torino nord, a partire dal Comune di Venaria fino a raggiungere il Parco del Po nel Comune di Settimo T.se. Si tratta di una rete di percorsi con caratteristiche gerarchicamente differenziate di cui la prima, strutturale, ricalca gli antichi tracciati storici e segna i grandi collegamenti, mentre la seconda connette queste ultime con le zone a parco propriamente dette e con le aree di fruizione in generale.

In questa configurazione il Parco Tangenziale Verde e la frazione del Villaretto, necessitano di un collegamento ciclopedonale che unisca e renda fruibile il grande Parco da parte dei residenti.

Il Consiglio direttivo del Comitato P.R.U.S.S.T. nella 31^a seduta del 07.12.2007 ha approvato l'incarico a S.A.T. s.r.l. per la progettazione dei lavori di realizzazione della pista per il collegamento ciclabile tra la località Villaretto, sita nel territorio della Città di Torino e il Parco Tangenziale Verde, sito nel territorio della Città di Borgaro Torinese.

Tutti i documenti del Progetto Esecutivo sono redatti ai sensi dell'articolo 33 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed illustrano le opere ricadenti nel territorio comunale di Torino.

2. RELAZIONE

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi degli articoli 34 e 35 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 allo scopo di riportare lo sviluppo degli studi tecnici connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento.

2.1. ITER AUTORIZZATIVI

Il progetto esecutivo viene elaborato in attuazione dell'intervento 8.3 del *P.R.U.S.S.T. 2010plan* ed a seguito delle seguenti approvazioni:

-) Progetto Preliminare approvato dalla Giunta Comunale il 28 dicembre 2010 (mecc. n. 2010 08947/117)
-) Progetto Definitivo e Piano di Esproprio approvati dalla Giunta Comunale il 25 ottobre 2011 (mecc. n. 2011 05675/117)

2.2. NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO

In merito ai requisiti di sicurezza, accessibilità e percorribilità a cui dovrà rispondere l'opera in progetto si è fatto riferimento alle specifiche norme nazionali, regionali e locali. Nel seguito si riporta un elenco non esauriente delle fonti di riferimento con effetto normativo sulla progettazione dell'opera oggetto del presente progetto preliminare:

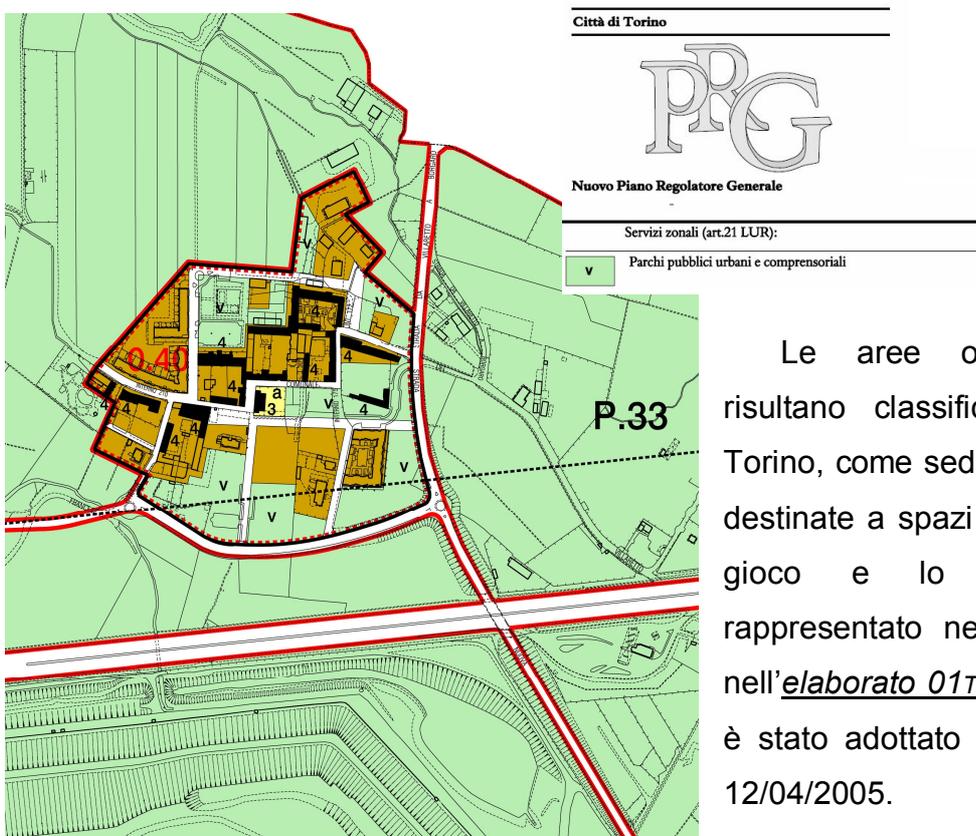
- Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili, D.M. 30 Novembre 1999, n. 557 e s.m.i.;
- Principali criteri e standard progettuali per le piste ciclabili, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Circolare 31 Marzo 1993, n. 432, parte II;
- Nuovo Codice della Strada, D. Lgs. 30 Aprile 1992 e s.m.i. n. 285, L. 01 Agosto 2003 n.214 e s.m.i.;
- D.M. 19 aprile 2006 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali
- Norme sulle caratteristiche geometriche e di traffico delle strade urbane, CNR n. 60/1978;
- D.M. 5 novembre 2001 norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade e s.m.i.

- Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, L. 09 Gennaio 1989 n. 13;
- Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche, Regolamento D.P.R. 24 Luglio 1996 n. 503
-

2.3. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

rif.: *Tav_01T Inquadramento Territoriale Urbanistico Catastale*

2.3.1. Indicazioni del PRGC di Torino



Le aree oggetto di intervento risultano classificate dal P.R.G.C. di Torino, come sede stradale e come aree destinate a spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport, così come rappresentato nell'estratto a seguire e nell'*elaborato 01T*. Il PRGC Variante 100 è stato adottato con Del. C.C. 147 del 12/04/2005.

2.3.2. Disponibilità delle aree

Il progetto interessa in parte aree di proprietà privata; Il Comune di Torino con note del 28/2/2011, nn. prot. 860 e 861, ha avviato le procedure espropriative secondo quanto disposto dalla normativa vigente sulle espropriazioni per pubblica utilità. L'Ente sta procedendo autonomamente con la procedura espropriativa.

Le superfici interessate nel Comune di Torino sono circa **123 mq**, che sarà eventualmente confermata a seguito di frazionamento delle aree .

La determinazione delle indennità di espropriazione è stata effettuata sulla base delle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. (T.U. sugli espropri) come indicato nell'elaborato PP2r allegato al Progetto Definitivo.

Le aree in esproprio situate tra la Strada del Villaretto e le recinzioni delle abitazioni o confinanti con i terreni agricoli, seguiranno le disposizioni normative di cui l'art. 40 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. "determinazioni dell'indennità nel caso di esproprio di un'area non edificabile", che prevede che l'indennità sia determinata in base al criterio del valore agricolo¹ che è stato quantificato in €/mq 5,95.

Per il comune di Torino il valore dell'indennità totale per le aree soggette ad esproprio risulta essere di circa € 732,47.

E' stata prevista, inoltre, una somma destinata all'occupazione d'urgenza delle aree pari ad € 183,12.

Per un'analisi più dettagliata della questione relativa alla disponibilità delle aree si rimanda agli specifici elaborati allegati al Progetto Definitivo.

2.3.3. Indagini geologiche e idrogeologiche

I lavori in progetto sono da considerarsi di modesta entità per quanto concerne il rapporto terreno – opera. Infatti, verranno eseguiti scavi di sbancamento con profondità massima di circa 35 cm.

L'area non risulta soggetta a vincoli di natura geologica, idrogeologica e idraulica che giustificano l'adozione di misure di intervento che garantiscano la stabilità dell'opera nelle sue funzioni, viste le caratteristiche altimetriche pianeggianti del sito.

¹ a seguito della Sentenza Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011

3. DESCRIZIONE COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO

3.1. TRACCIATO CICLABILE

rif.: Tav_01τ Inquadramento Territoriale Urbanistico Catastale

Il progetto ha per oggetto la realizzazione del percorso ciclabile tra la località Villaretto del comune di Torino ed il Parco Tangenziale Verde sito nel territorio della Città di Borgaro Torinese.

Il tracciato complessivo si sviluppa sul territorio dei due comuni per circa 650 m lungo la Strada del Villaretto ed adotta una sezione della pista pressochè costante pari a m 2,50, con un breve tratto di restringimento fino al minimo ad 1,50 m nel Comune di Borgaro e di 1,30 m circa nel Comune di Torino.

Il percorso previsto unisce la pista ciclabile di recente realizzazione a lato della Circonvallazione del Villaretto (Strada del Francese) nel Comune di Torino, attraversa l'abitato lungo le aree centrali del borgo, utilizza in forma promiscua parte dei marciapiedi esistenti che si accostano alla Strada del Villaretto per innestarsi infine, nel Comune di Borgaro, con il tratto di pista ciclabile esistente proveniente dal Castello Santa Cristina, che a sua volta si connette al sistema delle piste ciclopedonale del P.R.U.S.S.T., interne al Parco Tangenziale Verde.

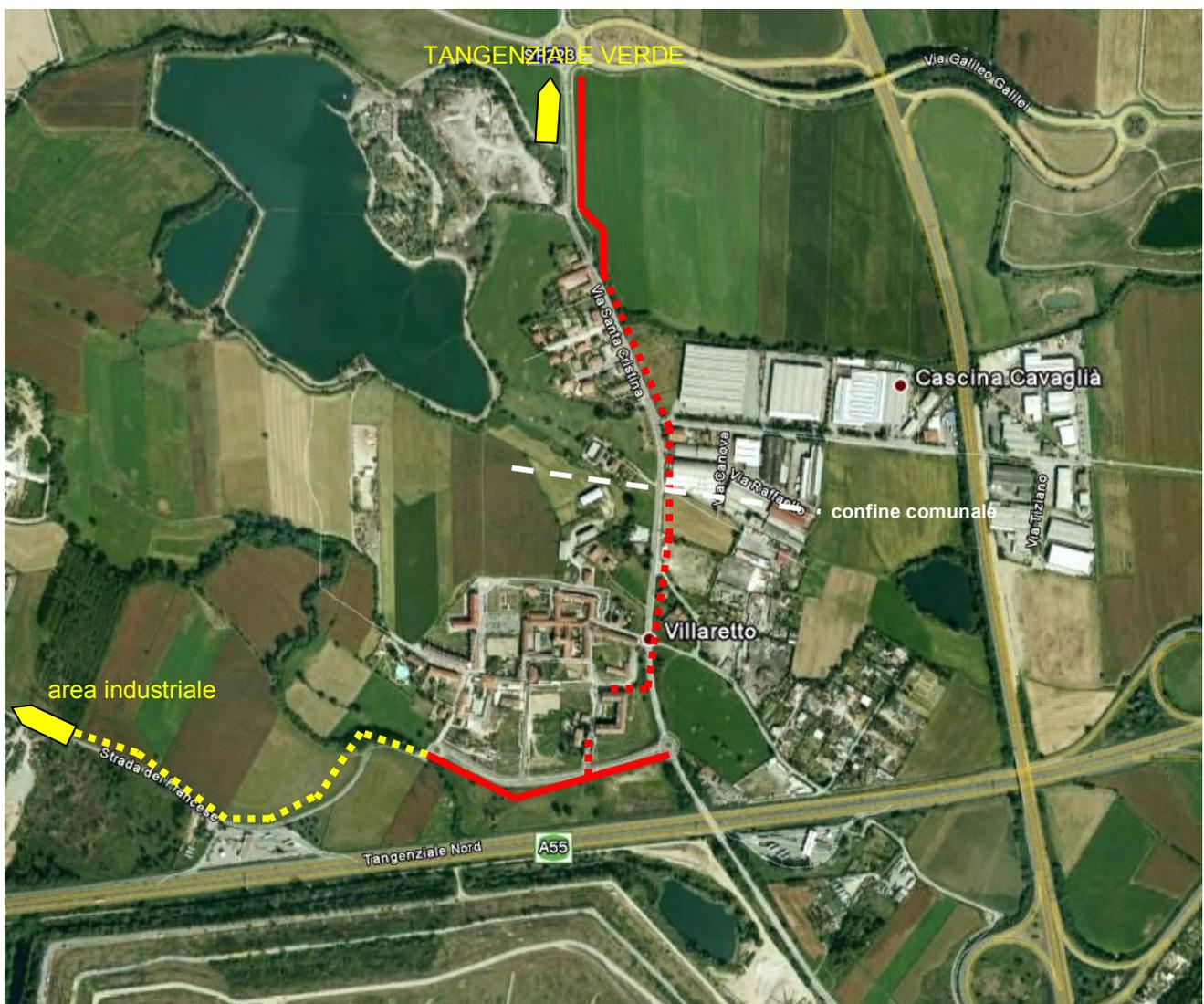
Per poter realizzare il nuovo percorso, è stato necessario, al fine di limitare le aree in esproprio, ridurre la larghezza della carreggiata di Strada del Villaretto; questa operazione è risultata possibile sia per il tratto di competenza del Comune di Torino, sia per il tratto di competenza del Comune di Borgaro Torinese.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO NEL COMUNE DI TORINO

4.1. STATO DI FATTO

rif.: Tav_02τ Stato di fatto – Rilievo e sezioni tipo

Per la predisposizione progettuale sono stati effettuati due rilievi planoaltimetrici di cui il primo in data luglio 2007 ed un secondo in data marzo 2011. L'aggiornamento si è reso necessario a causa delle modifiche intervenute nell'area a seguito della realizzazione della fermata GTT, di un muro di recinzione alle spalle della stessa e della creazione della mini rotonda nell'intersezione stradale di accesso alla Borgata. Sulla base di tale analisi è stato predisposto il progetto definitivo e conseguentemente l'approfondimento dell'esecutivo.



4.1.1. Tracciato ciclabile

Attualmente esiste un tratto di percorso ciclopedonale lungo Strada del Francese realizzato a lato della nuova circoscrizione del Villaretto, che collega la zona industriale sud di Borgaro/Torino con la Borgata, per poi riprendere nel Parco di Tangenziale Verde.

L'area destinata ad ospitare il tratto di collegamento principale ricade quasi interamente su sedime stradale avente le caratteristiche geometriche descritte nel paragrafo successivo.

4.1.2. Sede stradale

La sede stradale interessata dall'intervento (Strada del Villaretto/Via Santa Cristina) ha caratteristiche geometriche variabili da mt 9,18 in prossimità della mini rotatoria adiacente il borgo e raggiunge i mt 11,10 al confine con il comune di Borgaro, con allargamenti e restringimenti lungo tutto il suo sviluppo (mt 240) e con carreggiate variabili da 4,18 a 4,47 in entrambi i sensi di marcia. I cigli stradali sono caratterizzati dalla presenza di asfalto che termina a confine con le recinzioni degli insediamenti residenziali e produttivi e con i fondi agricoli privati. Nei casi particolari abbiamo:

-) tratta d-d': interessata dalla presenza dalla banchina di fermata GTT (linea 46) realizzata con battuto di cls, antistante un muro di recinzione privato e da questo separato da uno spazio verde che presenta distanze variabili da mt 1,64 a 1,23.



-) punto d': al termine della recinzione privata, tra l'area verde ed il ciglio stradale è presente un leggero dislivello (cm 40-50 circa) in cui si rende necessario realizzare un consolidamento per sostenere la pista ciclabile in progetto.



-) tratta d'-d'': presenta il limite esterno della carreggiata a confine con un'area verde incolta.



-) tratta d"-e: costituisce confine con una recinzione privata e fascia verde di separazione tra carreggiata e banchina.



-) tratta e-h: costituisce confine con una recinzione privata e allargamento dello spazio tra carreggiata e banchina



-) tratta h-i: costituisce confine con un'area verde incolta.



4.1.3. Fascia verde

Nell'area destinata ad ospitare la quinta alberata con funzione di protezione acustica verso l'abitato nonché di protezione ambientale verso l'area a giardino in progetto (previsto in altro intervento ed escluso da questa progettazione) costituisce di fatto il ciglio stradale della Strada Comunale del Villaretto e la fascia di delimitazione tra questa ed il terreno depresso adiacente.



4.2. PROGETTO

rif.: Tav_03T Progetto – Planimetrie, sezioni tipo, segnaletica

Il Progetto Esecutivo si compone sostanzialmente di 4 interventi:

- 1) realizzazione della pista ciclopedonale a lato della viabilità esistente
- 2) ridefinizione delle carreggiate stradali
- 3) formazione di muretto di sostegno in terre rinforzate per consolidamento terreno
- 4) formazione di quinta alberata.

4.2.1. tracciato ciclabile

Dal punto di vista della localizzazione, il nuovo tratto di pista ciclabile si configura come percorso che corre al fianco di una strada esistente. Dovendosi inserire sul lato della viabilità esistente e non volendo incidere eccessivamente sulle aree private e sulla ridefinizione della carreggiata stradale, il tracciato si è adattato dimensionalmente all'esistente. Per una descrizione più dettagliata il percorso è stato suddiviso in segmenti tipologicamente distinti per le caratteristiche tecniche che lo contraddistinguono.

Tale localizzazione consente il minor impatto possibile dal punto di vista del consumo del territorio e da un punto di vista patrimoniale la soluzione individuata ha perseguito il fine di ridurre al massimo le aree da espropriare.

Caratteristiche tecniche

Nel suo complesso la pista ciclopedonale ha le seguenti caratteristiche:

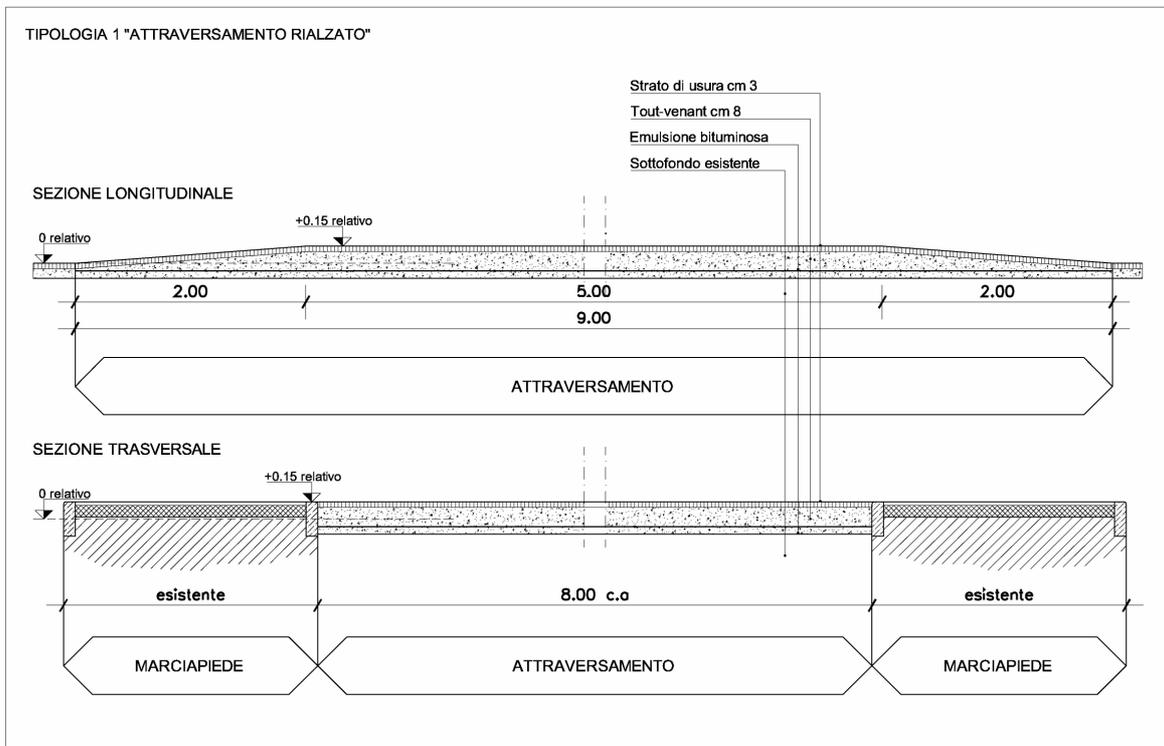
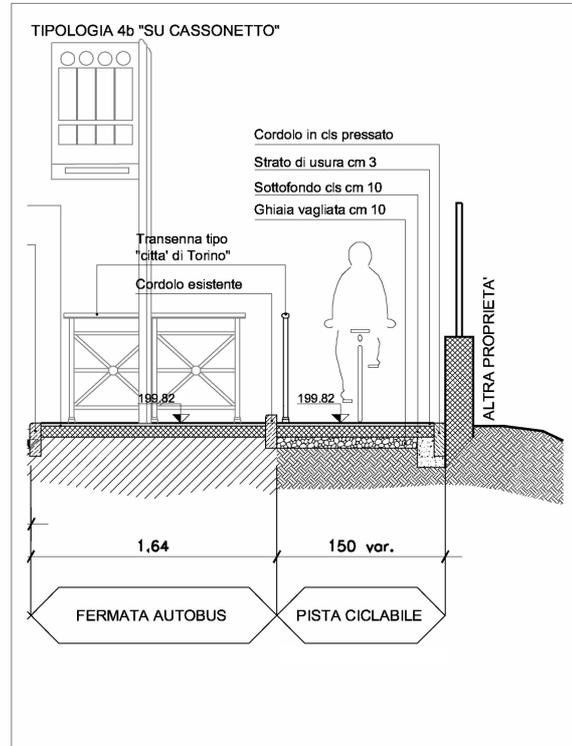
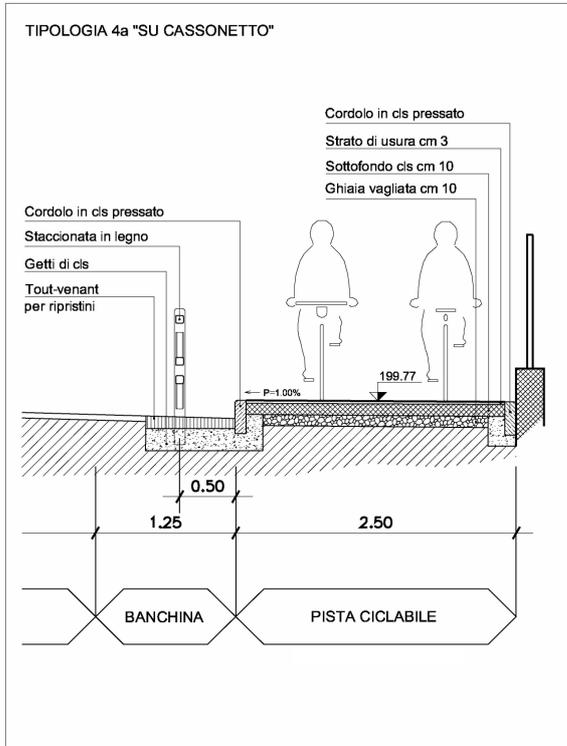
- Localizzazione: Strada Comunale del Villaretto
- Lunghezza m. 240
- Larghezza predominante della sezione: m 2,50
- Restringimento massimo: m 1,23
- Dettaglio delle tipologie:

Sezioni tipo

L'intero tracciato ciclopedonale è composto da 5 tipologie principali:

1. attraversamento rialzato
2. marciapiede uso promiscuo
3. attraversamento a raso
4. su cassonetto
5. a raso

Si riportano a seguire gli schemi grafici delle tipologie 1, 4b (segmento dietro banchina GTT) e 4a (restante parte su cassonetto); si omettono le tipologie 2, 3 e 5 in quanto costituite da semplice segnaletica orizzontale e pertanto descritte nel capitolo di riferimento.



Segmenti:

- tipologia “attraversamento rialzato”

al fine di collegare la ciclopista realizzata su Strada del Francese con la piazza centrale del borgo, si è pensato di realizzare un attraversamento della viabilità, posta tra i due marciapiedi ai lati della via, che rappresentasse per i fruitori la connessione con la nuova pista posta al di là del borgo stesso, e consentisse contemporaneamente la corretta indicazione di percorrenza attraverso l’abitato principale.

Le lavorazioni previste sono costituite da:

-) scarifica + rifacimento del manto stradale a quota +15 cm rispetto al piano viabile
-) apposizione della segnaletica orizzontale (con fondo colorato realizzato con apposita vernice rossa) e verticale.

- segmento a-b: tipologia “marciapiede uso promiscuo”

marciapiede esistente con sezioni variabili: si consente l’uso ciclabile con accompagnamento a mano del veicolo.

- punto b: tipologia “attraversamento a raso”

si tratta di adeguare l’attraversamento esistente con la realizzazione di specifica segnaletica orizzontale e verticale per la tipologia ciclabile. Le parti non realizzate in blocchetti verranno evidenziate con apposita vernice.

- segmento c-d: tipologia “attraversamento a raso”

nel punto indicato dagli elaborati progettuali, in corrispondenza della rotatoria, esiste già un attraversamento pedonale che connette la borgata con la fermata del BUS suburbano linea 46; l’intervento prevede il rifacimento dello stesso adeguandolo alle caratteristiche di ciclopedonali: pertanto verranno eseguite strisce pedonali e delimitazioni ciclabili aventi le medesime caratteristiche degli attraversamenti sopra descritti. Il nuovo attraversamento sarà posto ad una distanza maggiore o uguale a mt. 5,00 dall’anello esterno della rotatoria, come prescritto dal Codice della Strada, al fine di consentire la sosta di un’auto prima dell’innesto nella rotatoria stessa.

- segmento d-e: tipologia “su cassonetto” – lung. mt 62

in sede propria, esterno alla sede stradale esistente; adotta una sezione di m 2,50 per un tratto di circa 62 mt ed un restringimento con sezione variabile da mt 1.64 a 1.36 mt destinato al senso unico alternato a vista per il tratto posto alle spalle della banchina del

BUS. Verrà realizzata una nuova fondazione per il percorso e questo verrà pavimentato con un tappetino in asfalto. Nei tratti che andranno ad occupare parte di terreno agricolo è prevista la realizzazione di rilevati di modestissime dimensioni mediante piccoli movimenti terra di scavo e di riporto e di una porzione di fondazione stradale. Nella realizzazione di questi tratti si avrà cura di mantenere lo scolo di acque meteoriche nel terreno adiacente.

- segmento e-f: tipologia “attraversamento a raso” – lungh. mt 30

nuovo attraversamento ciclabile in corrispondenza dell’incrocio con una strada secondaria. L’attraversamento a raso verrà evidenziato con apposita vernice rossa e segnaletica di attraversamento ciclabile.

- segmenti f-g e h-i: tipologia “su cassonetto” – lungh. mt 32+70

entrambi su sede stradale esistente saranno realizzati in sede rialzata con una sezione di m 2,50 mediante la realizzazione di una nuova fondazione. Il percorso verrà pavimentato in asfalto e sarà interrotto, solo per un breve tratto (segmento g-h) e con lievi rampe, da una tipologia “a raso” per permettere l’accesso veicolare alla proprietà adiacente.

- segmento g-h: tipologia “a raso” – lungh. mt 9

consente l’accesso alla proprietà confinante: costituisce interruzione dei segmenti precedenti.

- segmento i-l: tipologia “attraversamento a raso” – lungh. mt 14

Con una sezione costante di m 5,00, l’attraversamento verrà evidenziato con apposita vernice rossa e segnaletica di attraversamento ciclopedonale.

Le caratteristiche tecnico-costruttive sono altresì descritte nei successivi Capitoli “4.3.2.-4.3.3.-4.3.4 e agli articoli 36, 57 e 58 del Capitolato Speciale d’Appalto.

4.2.2. Recinzione di protezione dal traffico veicolare

rif.: Tav_04T Progetto – Opere d’arte e verde

Su tutta la lunghezza dovrà essere effettuata la ripulitura dell’area da arbusti infestanti e, nei tratti disponibili, si prevede la realizzazione di una recinzione in legno o in metallo, come indicato sull’elaborato grafico *Opere d’arte*, posti a protezione dei ciclisti nei confronti della viabilità e come deterrente al parcheggio di automezzi sulla pista stessa. La tipologia

in legno utilizzata sarà quella esistente e posta in aderenza al tratto proveniente dalla cascina di Santa Cristina, mentre quella metallica riprende la tipologia tipo “città di Torino” già presente in sito.

Le caratteristiche tecnico-costruttive sono meglio descritte nel Capitolo “4.3.5. Posa di elementi di arredo” e agli articoli 36 e 61 del Capitolato Speciale d’Appalto.

4.2.3. Tracciato veicolare

rif.: Tav_03T Progetto – Planimetrie, sezioni tipo, segnaletica

Caratteristiche tecniche

Il tratto nel Comune di Torino (visto il P.U.T. 2001 - D.G.C. n. 04072 del 1994) ricade in area esterna al Centro Abitato, pertanto la classificazione della strada è da considerarsi di tipo C (strade extraurbane) ai sensi del D.Lgs 30/04/1992 n. 285. In tal caso la larghezza minima da garantire in caso di restringimento della carreggiata corrisponde a m 9,50 secondo quanto indicato dal Decreto 05/11/2001. Pertanto, al fine di garantire la maggior dimensione utile della carreggiata in funzione della sezione disponibile, si è assunta come base progettuale la larghezza minima delle corsie pari a 3,50 mt al netto delle banchine.

La configurazione finale avrà quindi:

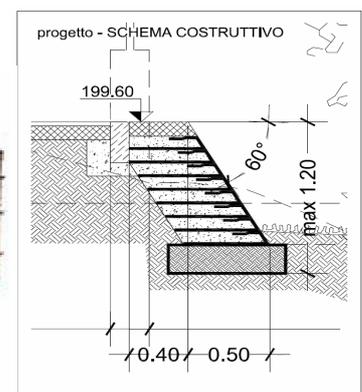
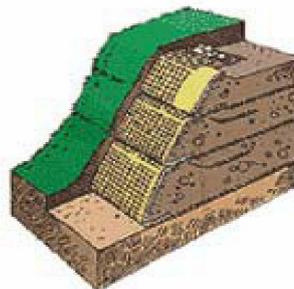
-) sezione carreggiata: minima 3,80 mt – max 4,00 mt
-) banchine laterali:
 - lato verso pista ciclabile: 1,25 mt misura fissa
 - lato opposto: misura variabile in funzione della dimensione disponibile, compresa tra 0,85 e 1,20 mt

Le caratteristiche tecnico-costruttive sono meglio descritte nel Capitolo “4.2.3. Posa di segnaletica verticale e realizzazione di segnaletica orizzontale” agli articoli 36 e 59 del Capitolato Speciale d’Appalto.

4.2.4. Muretto di contenimento

rif.: Tav_04T Progetto – Opere d’arte e verde

Per un breve tratto di circa 6 mt in corrispondenza del muro di cinta privato di recente realizzazione, si rende necessario realizzare un piccolo manufatto di contenimento del terreno, previsto con la tipologia delle terre rinforzate.



Le caratteristiche tecnico-costruttive sono meglio descritte nel Capitolo “4.3.6. Muretto in terra rinforzata” e agli articoli 36 e 61 del Capitolato Speciale d’Appalto.

4.2.5. Quinta alberata

rif.: Tav_04T Progetto – Opere d’arte e verde

Nella fascia verde esistente, individuata negli elaborati grafici di progetto, è prevista la piantumazione di alberature ad alto fusto in ragione di 1 ogni 10 mt di lunghezza. Tali alberature dovranno avere una dimensione di piantamento non minore di mt. 4.50-5.00 di altezza e circonferenza \geq a cm 20, al fine di garantire la schermatura richiesta fin dalla sua formazione. La realizzazione della quinta prevede la piantumazione di n° 13 *Quercus robur*. La specie arborea indicata potrà eventualmente essere sostituita con altra, su proposta scritta da parte della D.L. ed accettata dall’Amministrazione appaltante, in funzione dello sviluppo operativo e/o progettuale dell’adiacente area a giardino, purchè si mantengano inalterate le caratteristiche indicate.



Le corrette caratteristiche di impianto sono descritte agli articoli 36 e 60 del Capitolato Speciale d’Appalto.

4.3. FASI DI LAVORAZIONE

I lavori, illustrati precedentemente in linea generale come tipologie di intervento, prevedono nello specifico:

4.3.1. Lavori preparatori all’esecuzione degli interventi

Comprendono l’esecuzione di tutti i lavori di smantellamento, rimozione e scavo preordinati alla predisposizione del piano di fondazione e di posa delle opere e dei manufatti da realizzare.

In particolare si procederà alla scarifica della pavimentazione stradale esistente lungo tutto il tratto ove verrà realizzata la ciclopista e, ove ritenuto necessario, alla realizzazione di scavi a sezione obbligata per la formazione della fondazione. Nei tratti in cui non è ad oggi presente la pavimentazione stradale si dovranno eliminare cespugli e sterpaglie prima di

procedere alla realizzazione di uno scavo per la predisposizione del nuovo cassonetto di fondazione.

Ove è prevista la staccionata (in legno o metallica) sarà necessario predisporre uno scavo a sezione obbligata per la formazione dei plinti degli elementi verticali.

Per i materiali rimossi non reimpiegabili né riutilizzabili, è previsto l'allontanamento alle pubbliche discariche autorizzate.

4.3.2. Realizzazione di rilevato, sottofondi e fondazione del marciapiede

Questa lavorazione comprende la realizzazione, nel tratto che insiste sull'area verde, di un lieve rilevato costituito da materiale lapideo naturale di fiume, di cava o di frantoio, di pezzatura idonea, adeguatamente costipata e regolarizzata. Al di sopra verrà realizzato un sottofondo in ghiaia vagliata di 10 cm di spessore ed un massetto di fondazione in calcestruzzo dello spessore di 10 cm.

Nel tratto in cui è previsto l'accostamento alla banchina della fermata dell'autobus sarà necessario realizzare una nuova fondazione.

Per il ripristino degli scavi lungo la carreggiata stradale verrà impiegato un adeguato strato di tout-venant.

4.3.3. Realizzazione delle pavimentazioni di finitura superficiale

La finitura superficiale della pavimentazione della pista ciclabile sarà costituita da un tappeto di calcestruzzo bituminoso dello spessore di 3 cm ancorato allo strato sottostante mediante stesa di emulsione bituminosa.

4.3.4. Posa di segnaletica verticale e realizzazione di segnaletica orizzontale

Al fine di migliorare la sicurezza stradale, sarà predisposta la segnaletica orizzontale e verticale in ottemperanza della normativa vigente con particolare riferimento al Nuovo Codice della Strada.

In particolare l'ampiezza delle corsie stradali sarà ridefinita e pertanto occorrerà procedere alla preventiva cancellazione della segnaletica orizzontale esistente lungo un tratto della carreggiata stradale interessata, e successivamente ridefinire la nuova segnaletica. Per quanto riguarda la nuova sede ciclabile, oltre alla separazione dei due sensi di marcia, al fine di segnalare le intersezioni con passi carrai e gli attraversamenti verrà effettuata una resinatura la cui superficie sarà trattata con processo di colorazione ed indurimento tipo "street bond 150" per superfici ad alta percorrenza. Per maggior dettaglio si

veda l'elaborato Tav_03τ: nella planimetria di progetto per i dettagli della segnaletica orizzontale e al riquadro "segnaletica verticale" per la restante.

4.3.5. Posa di elementi di arredo

Al fine di definire lo spazio destinato alla pista ciclabile e separare questo dal traffico veicolare, si prevede la posa di una barriera separatrice formata da:

-) staccionata rustica a "Croce di Sant'Andrea" in legno di conifera impregnato in autoclave, composta da piantoni \varnothing 8 cm. H = 133 cm, i = 150 cm., traversi \varnothing 12 x L = 300 cm, diagonali \varnothing 8 x L = 180 cm; i collegamenti tra elementi orizzontali e verticali avverrà attraverso fascette metalliche coprigiunto, da posarsi nei tratti in cui non ci sono accessi carrai o pedonali. Per tutta la lunghezza saranno presenti elementi catarifrangenti che consentono l'individuazione del manufatto da parte degli automobilisti nelle ore notturne.

-) transenne a "Croce di Sant'Andrea" in scatolato di ferro zincato a caldo e verniciato con colori RAL a scelta della D.L, delle dimensioni di mm 1500 x 1315 H da posarsi in adiacenza della minirotatoria, come da planimetria di progetto.

4.3.6. Muretto in terra rinforzata

La terra rinforzata è una struttura definita da un rilevato terroso rinforzato con geotessuti, che viene utilizzato per realizzare scarpate o pareti di sostegno verdi, per la stabilizzazione di pendii soprastrada o sottostrada, barriere vegetali antirumore e strutture verticali di mascheramento rinverdite. In questo caso si è utilizzata la soluzione **stabilizzazione di pendii sottostrada** per contenimento di una piccola parte della pista ciclabile.

E' una struttura composta dal terreno (resistente agli sforzi di compressione e taglio) e dalle geogriglie (costituite da materiale resistente agli sforzi di trazione).

La messa in opera necessita di un cassero a perdere sagomato in rete metallica per delineare il profilo del pendio, di una geogriglia (per dare maggior stabilità alla struttura) da risvoltare attorno al cassero per dare un sostegno strutturale al riempimento e di una stuoia per trattenere il materiale fine durante il riempimento. Le geogriglie saranno in poliestere estruso a filo continuo. Gli strati del terreno, che sarà utilizzato reimpiegando quello precedentemente scavato in sito, dovranno essere ben costipati ogni 20-30 cm di posa.

Ad opera ultimata i suoi fronti potranno essere trattati con semina e piantumazione per ottenere il rinverdimento della superficie esterna (solo su richiesta della Direzione Lavori).

5. GESTIONE DEL CANTIERE

Per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere esistenti si rende necessario in fase di realizzazione dell'intervento adottare una serie di misure preventive di modesta entità. In particolare sarà cura degli esecutori garantire l'accesso ai passi carrai esistenti prevedendo andatoie e/o passerelle ove necessario.

Sarà inoltre posta particolare attenzione per la sicurezza della percorribilità veicolare della Strada del Villaretto, prevedendo altresì un'adeguata segnalazione della presenza del cantiere, di operai e mezzi di cantiere efficace sia durante le ore diurne di attività di cantiere sia a cantiere chiuso, prevedendo il senso alternato di marcia limitatamente ai tratti interessati dalle lavorazioni. Il cantiere dovrà inoltre essere adeguatamente protetto con barriere adeguate per impedire interferenze tra veicoli e cantiere.

Le indicazioni specifiche relative alla gestione del cantiere sono riportate nell'elaborato *PSC - Piano di Sicurezza e Coordinamento*; il dettaglio delle singole lavorazioni è specificato nell'elaborato *JT - Elenco Prezzi Sicurezza*. Entrambi gli elaborati sono redatti a firma del P.I. CUOPPOLO Salvatore.

6. MANUTENZIONE DI IMPIANTI E OPERE

Per la manutenzione futura dei manufatti di nuova realizzazione si farà riferimento nell'elaborato *PM - Piano di Manutenzione delle Opere* che conterrà:

-) manuale d'uso
-) manuale di manutenzione
-) programma di manutenzione

Nulla di particolare si ritiene di dover segnalare, in quanto le tipologie, i materiali e le lavorazioni previsti non si differenziano da quelli tradizionalmente conosciuti, per i quali non si presentano particolari necessità innovative in fatto di mantenimento.

7. CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

7.1. PREVENTIVO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo di costruzione dei lavori oggetto di intervento, redatto sulla base del Prezziario Regione Piemonte edizione 2011 (dicembre 2010 – ultima redazione), ammonterà a **€ 73.000,00** definito come segue:

LAVORAZIONI	U.M.	IMPORTO parziale	IMPORTO
movimenti terra, scavi e demolizioni		13.306,73	
sottofondi e pavimentazioni		23.695,55	
PERCORSI PEDONALI E CICLABILI	corpo		€. 37.002,28
elementi di arredo		12.105,66	
essenze arboree		13.376,31	
VERDE E ARREDO URBANO	corpo		€. 25.481,97
SEGNALETICA STRADALE	corpo		€. 10.515,23
ARROTONDAMENTO			€. 0,52
TOTALE			73.000,00

Il dettaglio delle singole lavorazioni, comprensive di Analisi Nuovi Prezzi, è specificato negli elaborati *BT – Computo Metrico Estimativo* e *CT Elenco Prezzi Unitari*.

La formazione delle voci non comprese nel Prezziario di riferimento sono contenute nell'elaborato *DT Analisi Nuovi Prezzi*.

7.2. QUADRO ECONOMICO

Dall'analisi dei costi relativi a tale progetto, la spesa complessiva ammonta a **€ 110.454,00** IVA compresa, come meglio specificato nell'elaborato *LT - Quadro Economico*.

L'intero importo, comprensivo dei costi di costruzione e delle somme a disposizione per espropri, spese tecniche ed IVA è coperto dai finanziamenti PRUSST.

8. ELABORATI DI PROGETTO

Il progetto esecutivo, ad integrazione della presente relazione e in conformità all'art. 33 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, è composto dai seguenti elaborati allegati:

- At** RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
- Bt** COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- Ct** ELENCO PREZZI UNITARI
- Dt** ANALISI NUOVI PREZZI
- Et** CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- Ft** CONTRATTO
- Gt** ELENCO VOCI DI PREZZO COSTITUENTI IL 100% DI QUANTO POSTO
A BASE DI GARA
- Ht** MODELLO ANALISI GIUSTIFICATIVI
- It** CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- Jt** ELENCO PREZZI SICUREZZA
- Lt** QUADRO ECONOMICO
- PSC** PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- PSC1** COMPUTO METRICO ESTIMATIVO SICUREZZA
- PM** PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE

GRAFICI

- 01t** INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO
- 02t** STATO DI FATTO – RILIEVO E SEZIONI TIPO
- 03t** PROGETTO - PLANIMETRIE E SEZIONI TIPO
- 04t** PROGETTO – OPERE D'ARTE E VERDE

9. ALLEGATI

Certificati di destinazione urbanistica

ATTESTAZIONE URBANISTICA VINCOLI PAESAGGISTICI ED ARCHITETTONICI

- Vista la richiesta del signor Luigi VERARDO, in qualità di funzionario del Settore Progetti di Riassetto Urbano della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, domiciliato a Torino in via Meucci, per conto del signor Giovanni FACTA (c.f.: FCT GNN 06C09 L219J), residente a Torino in strada da Villaretto a Borgaro, 11, quale proprietario, intesa ad ottenere un'Attestazione Urbanistica sulla presenza di Vincoli Paesaggistici ed Architettonici, registrata con protocollo edilizio 2010-07-24099 in data 01-12-2010;
- Vista la dichiarazione del richiedente attestante la sussistenza delle condizioni di eccezionalità necessarie alla deroga all'ordine cronologico di istruttoria e di rilascio del Certificato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento Municipale della Città di Torino n. 297 "TESTO UNICO DELLE NORME REGOLAMENTARI SULLA PARTECIPAZIONE, IL REFERENDUM, L'ACCESSO, IL PROCEDIMENTO, LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL DIFENSORE CIVICO" (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 25 ottobre 2004 numero mecc. 2004 07377/002);
- Visto l'estratto di mappa del Catasto Terreni protocollo n. T188816-2010 ottenuto in data 01-12-2010 dal collegamento telematico al Sistema Inter Scambio Territorio, sulla base del quale è redatto la presente Attestazione Urbanistica ;
- Vista la documentazione in possesso dell'Ufficio Documentazione Urbanistica in data odierna;
- Visto il Piano Regolatore Generale Comunale approvato con delibera della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, vigente dal 24 maggio 1995 ;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 432/2000/A.U. del 27 settembre 2000, con la quale si è preso atto dell'aggiornamento del P.R.G.C. a seguito di tutte le variazioni approvate dal Consiglio Comunale alla data del 24 luglio 2000 ;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 274/2003/A.U. del 28 marzo 2003, con la quale si è preso atto dell'aggiornamento del P.R.G.C. a seguito di tutte le variazioni approvate dal Consiglio Comunale alla data del 28 febbraio 2003 ;
- Vista la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., inerente L'"ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE DEL P.G.R. IN DATA 08 MAGGIO 1996 N. 7/LAP ED AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO", approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-9903 del 27 ottobre 2008, pubblicata sul B.U.R. numero 45 del 06 novembre 2008;

Torino
Passion for life

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata #1: Certificazioni Urbanistiche@comune.torino.it

- Vista la variante parziale n. 135 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., inerente l'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE N.U.E.A. A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO", approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 182/06 (mecc. 05138/009) del 25 settembre 2006 ;
- Vista la Variante Parziale n. 111 al P.R.G., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa all'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 4/07 (mecc. 2007 08150/009) in data 14 gennaio 2008, esecutiva dal 28 gennaio 2008;
- Vista la Variante Parziale n. 109 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., concernente "L'AGGIORNAMENTO, DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DEL TIPO DI INTERVENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA", delle N.U.E.A. di P.R.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 129 (mecc. 2010 01925/009) in data 11 ottobre 2010, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed esecutiva dal 25 ottobre 2010;
- Vista la Variante Parziale n. 160 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente "L'ADEGUAMENTO URBANISTICO AI CRITERI COMMERCIALI INDICATI NELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 18 IN DATA 12 MARZO 2007", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 36 (mecc. 2008 04921/009) in data 02 marzo 2009;
- Vista la Variante Parziale n. 189 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 177 (mecc. 2009 01347/009) in data 09 novembre 2009;
- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la delega attribuita con la Disposizione di Servizio del Dirigente del Settore Servizi per l'Edilizia n. 11/2003 protocollo n. 52 del 09 ottobre 2003;

SI ATTESTA
CHE L'IMMOBILE SITO A TORINO,
INDIVIDUATO A CATASTO TERRENI AL FOGLIO 1005 PARTICELLA 62

SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3-45091 DEL 21 APRILE 1995, VIGENTE DAL 24 MAGGIO 1995, AGGIORNATO ALLA DATA DEL 28 FEBBRAIO 2003 A SEGUITO DI TUTTE LE VARIAZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 274/2003/A.U. DEL 28 MARZO 2003 CON LA QUALE SI È PRESO ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DEL P.R.G.C., DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 135 AL P.R.G.C., APPROVATA, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I., DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE NUMERO 182/06 (MECC. 05138/009) DEL 25 SETTEMBRE 2006, DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 111 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., RELATIVA ALL' "ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI", APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 4/07 (MECC 2007 08150/009) IN DATA 14 GENNAIO 2008 E DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 100 AL P.R.G.C., AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE L'ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE DEL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE IN DATA 08 MAGGIO 1996 N. 7/LAP ED AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO, APPROVATA DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE NUMERO 21-9903 DEL 27 OTTOBRE 2008, PUBBLICATA SUL B.U.R. NUMERO 45 DEL 06 NOVEMBRE 2008 E DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 109 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "L'AGGIORNAMENTO, DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DEL TIPO DI INTERVENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA", DELLE N.U.E.A. DI P.R.G., APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 129 (MECC. 2010 01925/009) IN DATA 11 OTTOBRE 2010

Torino
Passioni Urbane

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata e Certificationi.Umanistiche@comune.torino.it

(1) – Ricade in:

- AREE PER SERVIZI : Parchi urbani e fluviali in ambito P33 VILLARETTO
(art. 21 N.U.E.A. con norme specifiche indicate dal punto 6 al punto 15)
- AREA NORMATIVA : Servizi pubblici S – Parchi urbani e comprensoriali (art. 8 N.U.E.A.)
- UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA : 0,05 mq SLP / mq ST

(2) – Su tutto il territorio comunale si applicano le "NORME GEOLOGICHE GENERALI DI TUTELA, P.A.I. E VINCOLO IDROGEOLOGICO" contenute nell'allegato B alle N.U.E.A. approvate con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C.. Le disposizioni del citato allegato B introducono limitazioni e prescrizioni con riferimento alle classi di utilizzazione urbanistica individuate sul territorio e in caso di eventuale conflitto, prevalgono sulle prescrizioni delle singole zone e aree normative (comma 6 punto 1 allegato B alle N.U.E.A.).

(3) - Dalla lettura della tavola "CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA" (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 3 - scala 1 : 5.000), approvata con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., risulta essere inserito nella seguente classe di utilizzazione urbanistica: CLASSE I (P) (comma 2 punto 2.1.1 e commi 2-3 punto 2.1.2 dell'Allegato B alle N.U.E.A.).

♦ interessato da fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale dei corsi d'acqua individuati come processi di dissesto lineare (EeL) (comma 6 del Punto 1.1 dell'allegato B alle N.U.E.A.); qualora l'indicazione riportata nella cartografia sia differente rispetto alla situazione di fatto la fascia di inedificabilità assoluta si applica all'effettivo andamento dei corsi d'acqua (comma 8 del Punto 1.1 dell'allegato B alle N.U.E.A.);

(4) - A tutti i corsi d'acqua stagionali o perenni, intubati e non intubati, siano essi di proprietà pubblica o privata, anche se non rilevati nella cartografia di piano, devono essere applicate le disposizioni elencate al punto 1 e 1.1 dell'allegato B alle N.U.E.A. approvate con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C..

L'IMMOBILE INTERESSATO, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 58 COMMA 2 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I., SECONDO LE PRESCRIZIONI DELLA VARIANTE PARZIALE N. 160 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "L'ADEGUAMENTO URBANISTICO AI CRITERI COMMERCIALI INDICATI NELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 18 IN DATA 12 MARZO 2007", ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 36 (MECC. 2008 04921/009) IN DATA 02 MARZO 2009, LE PRESCRIZIONI DELLA VARIANTE PARZIALE N. 189 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 177 (MECC. 2009 01347/009) IN DATA 09 NOVEMBRE 2009

(5) - Dalla lettura della tavola "AMBITI DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE" (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 17 - scala 1 : 5.000), adottata con la variante parziale n. 160 al P.R.G.C., risulta essere:

- ♦ compreso nella sezione di censimento n. 3709
- ♦ non compreso nei limiti dei "SISTEMI COMMERCIALI";
- ♦ non ricadente all'interno di un "ADDENSAMENTO COMMERCIALE";

(6) – L'adozione della variante parziale n. 189 al P.R.G.C., concernente "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", ha modificato il comma 30 dell'articolo 4 - punto c) RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO e ha introdotto il comma 35 ter all'articolo 4 - punto d) RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA delle N.U.E.A..

Torino

Passion for life

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata - Certificazioni Urbanistiche@comune.torino.it

(7) - La presente attestazione urbanistica è prodotta in carta libera a seguito di dichiarazione della richiedente attestante l'esenzione dall'imposta di bollo, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 16 tabella B del D.P.R. 26-10-1972 n. 642.

IL TECNICO ISTRUTTORE Paolo MILANO	VERIFICATO DA Laura VERGNANO
---------------------------------------	---------------------------------

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roberto Stefano COLETTO

FIRMATO DIGITALMENTE IL
09 dicembre 2010

Torino

Passion for life

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it | edilizia privata s.r.l. | Certificazioni.Urbanistiche@comune.torino.it



CITTÀ DI TORINO

SETTORE SERVIZI PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA

DIVISIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
UFFICIO CERTIFICATI URBANISTICI ED EDILIZI

ATTESTAZIONE URBANISTICA VINCOLI PAESAGGISTICI ED ARCHITETTONICI

- Vista la richiesta del signor Luigi VERARDO, in qualità di funzionario del Settore Progetti di Riassetto Urbano della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, domiciliato a Torino in via Meucci, 4, per conto della signora Renata FACTA (c.f.: FCT RNT 42H64 L219K), residente a Torino in strada da Villaretto a Borgaro, 11, quale proprietaria, intesa ad ottenere un'Attestazione Urbanistica sulla presenza di Vincoli Paesaggistici ed Architettonici, registrata con protocollo edilizio 2010-07-24098 in data 01-12-2010;
- Vista la dichiarazione del richiedente attestante la sussistenza delle condizioni di eccezionalità necessarie alla deroga all'ordine cronologico di istruttoria e di rilascio del Certificato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento Municipale della Città di Torino n. 297 "TESTO UNICO DELLE NORME REGOLAMENTARI SULLA PARTECIPAZIONE, IL REFERENDUM, L'ACCESSO, IL PROCEDIMENTO, LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL DIFENSORE CIVICO" (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 25 ottobre 2004 numero mecc. 2004 07377/002);
- Visto l'estratto di mappa del Catasto Terreni protocollo n. T187494-2010 ottenuto in data 01-12-2010 dal collegamento telematico al Sistema Inter Scambio Territorio, sulla base del quale è redatto la presente Attestazione Urbanistica ;
- Vista la documentazione in possesso dell'Ufficio Documentazione Urbanistica in data odierna;
- Visto il Piano Regolatore Generale Comunale approvato con delibera della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, vigente dal 24 maggio 1995 ;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 432/2000/A.U. del 27 settembre 2000, con la quale si è preso atto dell'aggiornamento del P.R.G.C. a seguito di tutte le variazioni approvate dal Consiglio Comunale alla data del 24 luglio 2000 ;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 274/2003/A.U. del 28 marzo 2003, con la quale si è preso atto dell'aggiornamento del P.R.G.C. a seguito di tutte le variazioni approvate dal Consiglio Comunale alla data del 28 febbraio 2003 ;
- Vista la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., inerente L'"ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE DEL P.G.R. IN DATA 08 MAGGIO 1996 N. 7/LAP ED AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO", approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-9903 del 27 ottobre 2008, pubblicata sul B.U.R. numero 45 del 06 novembre 2008;

Torino

Municipio

Piazza San Giovanni 6 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata - Certificazioni.Urbanistiche@comune.torino.it

- Vista la variante parziale n. 135 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., inerente l'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE N.U.E.A. A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO", approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 182/06 (mecc. 05138/009) del 25 settembre 2006 ;
- Vista la Variante Parziale n. 111 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa all'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 4/07 (mecc. 2007 08150/009) in data 14 gennaio 2008, esecutiva dal 28 gennaio 2008;
- Vista la Variante Parziale n. 109 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., concernente "L'AGGIORNAMENTO, DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DEL TIPO DI INTERVENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA", delle N.U.E.A. di P.R.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 129 (mecc. 2010 01925/009) in data 11 ottobre 2010, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed esecutiva dal 25 ottobre 2010;
- Vista la Variante Parziale n. 160 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente "L'ADEGUAMENTO URBANISTICO AI CRITERI COMMERCIALI INDICATI NELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 18 IN DATA 12 MARZO 2007", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 36 (mecc. 2008 04921/009) in data 02 marzo 2009;
- Vista la Variante Parziale n. 189 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 177 (mecc. 2009 01347/009) in data 09 novembre 2009;
- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la delega attribuita con la Disposizione di Servizio del Dirigente del Settore Servizi per l'Edilizia n. 11/2003 protocollo n. 52 del 09 ottobre 2003;

SI ATTESTA
CHE L'IMMOBILE SITO A TORINO,
INDIVIDUATO A CATASTO TERRENI AL FOGLIO 1005 PARTICELLA 64

SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3-45091 DEL 21 APRILE 1995, VIGENTE DAL 24 MAGGIO 1995, AGGIORNATO ALLA DATA DEL 28 FEBBRAIO 2003 A SEGUITO DI TUTTE LE VARIAZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 274/2003/A.U. DEL 28 MARZO 2003 CON LA QUALE SI È PRESO ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DEL P.R.G.C., DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 135 AL P.R.G.C., APPROVATA, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I., DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE NUMERO 182/06 (MECC. 05138/009) DEL 25 SETTEMBRE 2006, DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 111 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., RELATIVA ALL'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI", APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 4/07 (MECC 2007 08150/009) IN DATA 14 GENNAIO 2008 E DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 100 AL P.R.G.C., AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE L'ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE DEL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE IN DATA 08 MAGGIO 1996 N. 7/LAP ED AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO, APPROVATA DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE NUMERO 21-9903 DEL 27 OTTOBRE 2008, PUBBLICATA SUL B.U.R. NUMERO 45 DEL 06 NOVEMBRE 2008 E DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 109 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "L'AGGIORNAMENTO, DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DEL TIPO DI INTERVENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA", DELLE N.U.E.A. DI P.R.G., APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 129 (MECC. 2010 01925/009) IN DATA 11 OTTOBRE 2010

Torino

Pession Invest

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata e/ Certificazioni.Urbanistiche@comune.torino.it

(1) – Ricade in:

- AREE PER SERVIZI : Parchi urbani e fluviali in ambito P33 VILLETTO (art. 21 N.U.E.A. con norme specifiche indicate dal punto 6 al punto 15)
- AREA NORMATIVA : Servizi pubblici S – Parchi urbani e comprensoriali (art. 8 N.U.E.A.)
- UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA : 0,05 mq SLP / mq ST

(2) – Su tutto il territorio comunale si applicano le "NORME GEOLOGICHE GENERALI DI TUTELA, P.A.I. E VINCOLO IDROGEOLOGICO" contenute nell'allegato B alle N.U.E.A. approvate con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C.. Le disposizioni del citato allegato B introducono limitazioni e prescrizioni con riferimento alle classi di utilizzazione urbanistica individuate sul territorio e in caso di eventuale conflitto, prevalgono sulle prescrizioni delle singole zone e aree normative (comma 6 punto 1 allegato B alle N.U.E.A.).

(3) - Dalla lettura della tavola "CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA" (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 3 - scala 1 : 5.000), approvata con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., risulta essere inserito nella seguente classe di utilizzazione urbanistica: CLASSE I (P) (comma 2 punto 2.1.1 e commi 2-3 punto 2.1.2 dell'Allegato B alle N.U.E.A.).

(4) - A tutti i corsi d'acqua stagionali o perenni, intubati e non intubati, siano essi di proprietà pubblica o privata, anche se non rilevati nella cartografia di piano, devono essere applicate le disposizioni elencate al punto 1 e 1.1 dell'allegato B alle N.U.E.A. approvate con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C..

L'IMMOBILE INTERESSATO, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 58 COMMA 2 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I., SECONDO LE PRESCRIZIONI DELLA VARIANTE PARZIALE N. 160 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "L'ADEGUAMENTO URBANISTICO AI CRITERI COMMERCIALI INDICATI NELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 18 IN DATA 12 MARZO 2007", ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 36 (MECC. 2008 04921/009) IN DATA 02 MARZO 2009, LE PRESCRIZIONI DELLA VARIANTE PARZIALE N. 189 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 177 (MECC. 2009 01347/009) IN DATA 09 NOVEMBRE 2009

(5) - Dalla lettura della tavola "AMBITI DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE" (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 17 - scala 1 : 5.000), adottata con la variante parziale n. 160 al P.R.G.C., risulta essere:

- ◆ compreso nella sezione di censimento n. 3709
- ◆ non compreso nei limiti dei "SISTEMI COMMERCIALI";
- ◆ non ricadente all'interno di un "ADDENSAMENTO COMMERCIALE";

(6) – L'adozione della variante parziale n. 189 al P.R.G.C., concernente "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", ha modificato il comma 30 dell'articolo 4 - punto c) RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO e ha introdotto il comma 35 ter all'articolo 4 - punto d) RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA delle N.U.E.A..

(7) - La presente attestazione urbanistica è prodotta in carta libera a seguito di dichiarazione della richiedente attestante l'esenzione dall'imposta di bollo, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 16 tabella B del D.P.R. 26-10-1972 n. 642.

Torino
Passion for life

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it ed edilizia privata - Certificazioni Urbanistiche@comune.torino.it

IL TECNICO ISTRUTTORE <i>Paolo MILANO</i>	VERIFICATO DA <i>Laura VERGNANO</i>
--	--

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roberto Stefano COLETTI

FIRMATO DIGITALMENTE IL
09 dicembre 2010

Torino

Passion lives here

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata - Certificazioni.Urbanistiche@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

SETTORE SERVIZI PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA

DIVISIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
UFFICIO CERTIFICATI URBANISTICI ED EDILIZI

ATTESTAZIONE URBANISTICA VINCOLI PAESAGGISTICI ED ARCHITETTONICI

- Vista la richiesta del signor Luigi VERARDO, in qualità di funzionario del Settore Progetti di Riassetto Urbano della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, domiciliato a Torino in via Meucci, 4, per conto della signora Alessandra COPPO (c.f.: CPP LSN 53R52 L219B), residente a Torino in via Casteldelfino, 47, quale proprietaria, intesa ad ottenere un'Attestazione Urbanistica sulla presenza di Vincoli Paesaggistici ed Architettonici, registrata con protocollo edilizio 2010-07-24095 in data 01-12-2010;
- Vista la dichiarazione del richiedente attestante la sussistenza delle condizioni di eccezionalità necessarie alla deroga all'ordine cronologico di istruttoria e di rilascio del Certificato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento Municipale della Città di Torino n. 297 "TESTO UNICO DELLE NORME REGOLAMENTARI SULLA PARTECIPAZIONE, IL REFERENDUM, L'ACCESSO, IL PROCEDIMENTO, LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL DIFENSORE CIVICO" (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 25 ottobre 2004 numero mecc. 2004 07377/002);
- Visto l'estratto di mappa del Catasto Terreni protocollo n. T180276-2010 ottenuto in data 01-12-2010 dal collegamento telematico al Sistema Inter Scambio Territorio, sulla base del quale è redatto la presente Attestazione Urbanistica ;
- Vista la documentazione in possesso dell'Ufficio Documentazione Urbanistica in data odierna;
- Visto il Piano Regolatore Generale Comunale approvato con delibera della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, vigente dal 24 maggio 1995 ;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 432/2000/A.U. del 27 settembre 2000, con la quale si è preso atto dell'aggiornamento del P.R.G.C. a seguito di tutte le variazioni approvate dal Consiglio Comunale alla data del 24 luglio 2000 ;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 274/2003/A.U. del 28 marzo 2003, con la quale si è preso atto dell'aggiornamento del P.R.G.C. a seguito di tutte le variazioni approvate dal Consiglio Comunale alla data del 28 febbraio 2003 ;
- Vista la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., inerente L'"ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE DEL P.G.R. IN DATA 08 MAGGIO 1996 N. 7/LAP ED AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO", approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-9903 del 27 ottobre 2008, pubblicata sul B.U.R. numero 45 del 06 novembre 2008;

Torino

Passion lives here

Piazza San Giovanni 5 - 10122 Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata - Certificazioni Urbanistiche@comune.torino.it

- Vista la variante parziale n. 135 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., inerente l'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE N.U.E.A. A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO", approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 182/06 (mecc. 05138/009) del 25 settembre 2006 ;
- Vista la Variante Parziale n. 111 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa all'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 4/07 (mecc. 2007 08150/009) in data 14 gennaio 2008, esecutiva dal 28 gennaio 2008;
- Vista la Variante Parziale n. 109 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., concernente "L'AGGIORNAMENTO, DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DEL TIPO DI INTERVENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA", delle N.U.E.A. di P.R.G.C., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 129 (mecc. 2010 01925/009) in data 11 ottobre 2010, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed esecutiva dal 25 ottobre 2010;
- Vista la Variante Parziale n. 160 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente "L'ADEGUAMENTO URBANISTICO AI CRITERI COMMERCIALI INDICATI NELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 18 IN DATA 12 MARZO 2007", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 36 (mecc. 2008 04921/009) in data 02 marzo 2009;
- Vista la Variante Parziale n. 189 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 177 (mecc. 2009 01347/009) in data 09 novembre 2009;
- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la delega attribuita con la Disposizione di Servizio del Dirigente del Settore Servizi per l'Edilizia n. 11/2003 protocollo n. 52 del 09 ottobre 2003;

SI ATTESTA

CHE L'IMMOBILE SITO A TORINO,
INDIVIDUATO A CATASTO TERRENI AL FOGLIO 1005 PARTICELLA 98

SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3-45091 DEL 21 APRILE 1995, VIGENTE DAL 24 MAGGIO 1995, AGGIORNATO ALLA DATA DEL 28 FEBBRAIO 2003 A SEGUITO DI TUTTE LE VARIAZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 274/2003/A.U. DEL 28 MARZO 2003 CON LA QUALE SI È PRESO ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DEL P.R.G.C., DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 135 AL P.R.G.C., APPROVATA, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I., DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE NUMERO 182/06 (MECC. 05138/009) DEL 25 SETTEMBRE 2006, DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 111 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., RELATIVA ALL'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI", APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 4/07 (MECC 2007 08150/009) IN DATA 14 GENNAIO 2008 E DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 100 AL P.R.G.C., AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE L'ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE DEL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE IN DATA 08 MAGGIO 1996 N. 7/LAP ED AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO, APPROVATA DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE NUMERO 21-9903 DEL 27 OTTOBRE 2008, PUBBLICATA SUL B.U.R. NUMERO 45 DEL 06 NOVEMBRE 2008 E DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 109 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "L'AGGIORNAMENTO, DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DEL TIPO DI INTERVENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA", DELLE N.U.E.A. DI P.R.G.C.,

Torino

Passion lives here

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata, Tel. Certificazioni Urbanistiche@comune.torino.it

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 129 (MECC. 2010 01925/009) IN DATA 11 OTTOBRE 2010

(1) – Ricade in:

- AREE PER SERVIZI: Parchi urbani e fluviali in ambito P33 VILLARETTO (art. 21 N.U.E.A. con norme specifiche indicate dal punto 6 al punto 15)
- AREA NORMATIVA: Servizi pubblici S – Parchi urbani e comprensoriali (art. 8 N.U.E.A.)
- UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA: 0,05 mq SLP / mq ST

(2) – Su tutto il territorio comunale si applicano le "NORME GEOLOGICHE GENERALI DI TUTELA, P.A.I. E VINCOLO IDROGEOLOGICO" contenute nell'allegato B alle N.U.E.A. approvate con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C.. Le disposizioni del citato allegato B introducono limitazioni e prescrizioni con riferimento alle classi di utilizzazione urbanistica individuate sul territorio e in caso di eventuale conflitto, prevalgono sulle prescrizioni delle singole zone e aree normative (comma 6 punto 1 allegato B alle N.U.E.A.).

(3) - Dalla lettura della tavola "CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA" (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 3 - scala 1 : 5.000), approvata con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., risulta essere inserito nella seguente classe di utilizzazione urbanistica: CLASSE I (P) (comma 2 punto 2.1.1 e commi 2-3 punto 2.1.2 dell'Allegato B alle N.U.E.A.).

(4) - A tutti i corsi d'acqua stagionali o perenni, intubati e non intubati, siano essi di proprietà pubblica o privata, anche se non rilevati nella cartografia di piano, devono essere applicate le disposizioni elencate al punto 1 e 1.1 dell'allegato B alle N.U.E.A. approvate con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C..

L'IMMOBILE INTERESSATO, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 58 COMMA 2 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I., SECONDO LE PRESCRIZIONI DELLA VARIANTE PARZIALE N. 160 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "L'ADEGUAMENTO URBANISTICO AI CRITERI COMMERCIALI INDICATI NELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 18 IN DATA 12 MARZO 2007", ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 36 (MECC. 2008 04921/009) IN DATA 02 MARZO 2009, LE PRESCRIZIONI DELLA VARIANTE PARZIALE N. 189 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 177 (MECC. 2009 01347/009) IN DATA 09 NOVEMBRE 2009

(5) - Dalla lettura della tavola "AMBITI DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE" (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 17 - scala 1 : 5.000), adottata con la variante parziale n. 160 al P.R.G.C., risulta essere:

- ◆ compreso nella sezione di censimento n. 3709
- ◆ non compreso nei limiti dei "SISTEMI COMMERCIALI";
- ◆ non ricadente all'interno di un "ADDENSAMENTO COMMERCIALE".

(6) – L'adozione della variante parziale n. 189 al P.R.G.C., concernente "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", ha modificato il comma 30 dell'articolo 4 - punto c) RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO e ha introdotto il comma 35 ter all'articolo 4 - punto d) RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA delle N.U.E.A..

(7) - La presente attestazione urbanistica è prodotta in carta libera a seguito di dichiarazione

Torino
Passion lives here

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata - Certificazioni Urbanistiche@comune.torino.it

della richiedente attestante l'esenzione dall'imposta di bollo, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 16 tabella B del D.P.R. 26-10-1972 n. 642.

IL TECNICO STRUTTORE <i>Paolo MILANO</i>	VERIFICATO DA <i>Laura VERGMANO</i>
---	--

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roberto Stefano COLETTO

FIRMATO DIGITALMENTE IL
09 dicembre 2010

Torino

Passion lives here

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata ☎ Certificazioni.Urbanistiche@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

SETTORE SERVIZI PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA

DIVISIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
UFFICIO CERTIFICATI URBANISTICI ED EDILIZI

ATTESTAZIONE URBANISTICA VINCOLI PAESAGGISTICI ED ARCHITETTONICI

- Vista la richiesta del signor Luigi VERARDO, in qualità di funzionario del Settore Progetti di Riassetto Urbano della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, domiciliato a Torino in via Meucci, 4, per conto del signor Vincenzo LASALVIA (c.f.: LSL VCN 49A09 G131K), domiciliato a Torino in via Scarlatti, 47, in qualità di legale rappresentante della COOPERATIVA EDILIZIA MARINA - società cooperativa (c.f.: 05543280019), con sede a Torino in via Perrone, 3 Bis, quale proprietaria, intesa ad ottenere un'Attestazione Urbanistica sulla presenza di Vincoli Paesaggistici ed Architettonici, registrata con protocollo edilizio 2010-07-24100 in data 01-12-2010;
- Vista la dichiarazione del richiedente attestante la sussistenza delle condizioni di eccezionalità necessarie alla deroga all'ordine cronologico di istruttoria e di rilascio del Certificato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento Municipale della Città di Torino n. 297 "TESTO UNICO DELLE NORME REGOLAMENTARI SULLA PARTECIPAZIONE, IL REFERENDUM, L'ACCESSO, IL PROCEDIMENTO, LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL DIFENSORE CIVICO" (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 25 ottobre 2004 numero mecc. 2004 07377/002);
- Visto l'estratto di mappa del Catasto Terreni protocollo n. T203151-2010 ottenuto in data 01-12-2010 dal collegamento telematico al Sistema Inter Scambio Territorio, sulla base del quale è redatto la presente Attestazione Urbanistica ;
- Vista la documentazione in possesso dell'Ufficio Documentazione Urbanistica in data odierna;
- Visto il Piano Regolatore Generale Comunale approvato con delibera della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, vigente dal 24 maggio 1995 ;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 432/2000/A.U. del 27 settembre 2000, con la quale si è preso atto dell'aggiornamento del P.R.G.C. a seguito di tutte le variazioni approvate dal Consiglio Comunale alla data del 24 luglio 2000 ;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 274/2003/A.U. del 28 marzo 2003, con la quale si è preso atto dell'aggiornamento del P.R.G.C. a seguito di tutte le variazioni approvate dal Consiglio Comunale alla data del 28 febbraio 2003 ;
- Vista la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., inerente L'"ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE DEL P.G.R. IN DATA 08 MAGGIO 1996 N. 7/LAP ED AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO", approvata con

Torino
Passion for life

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata e-mail: Certificazioni.Urbanistiche@comune.torino.it

deliberazione della Giunta Regionale n. 21-9903 del 27 ottobre 2008, pubblicata sul B.U.R. numero 45 del 06 novembre 2008;

- Vista la variante parziale n. 135 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., inerente l'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE N.U.E.A. A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO", approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 182/06 (mecc. 05138/009) del 25 settembre 2006 ;
- Vista la Variante Parziale n. 111 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa all'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 4/07 (mecc. 2007 08150/009) in data 14 gennaio 2008, esecutiva dal 28 gennaio 2008;
- Vista la Variante Parziale n. 109 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., concernente "L'AGGIORNAMENTO, DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DEL TIPO DI INTERVENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA", delle N.U.E.A. di P.R.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 129 (mecc. 2010 01925/009) in data 11 ottobre 2010, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed esecutiva dal 25 ottobre 2010;
- Vista la Variante Parziale n. 160 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente "L'ADEGUAMENTO URBANISTICO AI CRITERI COMMERCIALI INDICATI NELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 18 IN DATA 12 MARZO 2007", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 36 (mecc. 2008 04921/009) in data 02 marzo 2009;
- Vista la Variante Parziale n. 189 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 177 (mecc. 2009 01347/009) in data 09 novembre 2009;
- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la delega attribuita con la Disposizione di Servizio del Dirigente del Settore Servizi per l'Edilizia n. 11/2003 protocollo n. 52 del 09 ottobre 2003;

SI ATTESTA

CHE L'IMMOBILE SITO A TORINO,
INDIVIDUATO A CATASTO TERRENI AL FOGLIO 1010 PARTICELLA 44

SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3-45091 DEL 21 APRILE 1995, VIGENTE DAL 24 MAGGIO 1995, AGGIORNATO ALLA DATA DEL 28 FEBBRAIO 2003 A SEGUITO DI TUTTE LE VARIAZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 274/2003/A.U. DEL 28 MARZO 2003 CON LA QUALE SI È PRESO ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DEL P.R.G.C., DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 135 AL P.R.G.C., APPROVATA, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I., DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE NUMERO 182/06 (MECC. 05138/009) DEL 25 SETTEMBRE 2006, DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 111 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., RELATIVA ALL'"ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI", APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 4/07 (MECC 2007 08150/009) IN DATA 14 GENNAIO 2008 E DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 100 AL P.R.G.C., AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE L'ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE DEL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE IN DATA 08 MAGGIO 1996 N. 7/LAP ED AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO, APPROVATA DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE NUMERO 21-9903 DEL 27 OTTOBRE 2008, PUBBLICATA SUL B.U.R. NUMERO 45 DEL 06 NOVEMBRE 2008 E DELLA SUCCESSIVA VARIANTE PARZIALE N. 109 AL P.R.G.C., AI SENSI

Torino

Passion broker

Piazza San Giovanni 5 - 10123 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata #4 Certificazioni Urbanistiche@comune.torino.it

DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "L'AGGIORNAMENTO, DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DEL TIPO DI INTERVENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA", DELLE N.U.E.A. DI P.R.G., APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 129 (MECC. 2010 01925/009) IN DATA 11 OTTOBRE 2010

(1) – Ricade in:

- AREE PER SERVIZI : Parchi urbani e fluviali in ambito P33 VILLARETTO
(art. 21 N.U.E.A. con norme specifiche indicate dal punto 6 al punto 15)
- AREA NORMATIVA : Servizi pubblici S – Parchi urbani e comprensoriali (art. 8 N.U.E.A.)
- UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA : 0,05 mq SLP / mq ST

(2) – Su tutto il territorio comunale si applicano le "NORME GEOLOGICHE GENERALI DI TUTELA, P.A.I. E VINCOLO IDROGEOLOGICO" contenute nell'allegato B alle N.U.E.A. approvate con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C.. Le disposizioni del citato allegato B introducono limitazioni e prescrizioni con riferimento alle classi di utilizzazione urbanistica individuate sul territorio e in caso di eventuale conflitto, prevalgono sulle prescrizioni delle singole zone e aree normative (comma 6 punto 1 allegato B alle N.U.E.A.).

(3) - Dalla lettura della tavola "CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA" (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 3 - scala 1 : 5.000), approvata con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., risulta essere inserito nella seguente classe di utilizzazione urbanistica: CLASSE I (P) (comma 2 punto 2.1.1 e commi 2-3 punto 2.1.2 dell'Allegato B alle N.U.E.A.).

(4) - A tutti i corsi d'acqua stagionali o perenni, intubati e non intubati, siano essi di proprietà pubblica o privata, anche se non rilevati nella cartografia di piano, devono essere applicate le disposizioni elencate al punto 1 e 1.1 dell'allegato B alle N.U.E.A. approvate con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C..

L'IMMOBILE INTERESSATO, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 58 COMMA 2 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I., SECONDO LE PRESCRIZIONI DELLA VARIANTE PARZIALE N. 160 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "L'ADEGUAMENTO URBANISTICO AI CRITERI COMMERCIALI INDICATI NELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 18 IN DATA 12 MARZO 2007", ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 36 (MECC. 2008 04921/009) IN DATA 02 MARZO 2009, LE PRESCRIZIONI DELLA VARIANTE PARZIALE N. 189 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., INERENTE "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 177 (MECC. 2009 01347/009) IN DATA 09 NOVEMBRE 2009

(5) - Dalla lettura della tavola "AMBITI DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE" (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 17 - scala 1 : 5.000), adottata con la variante parziale n. 160 al P.R.G.C., risulta essere:

- ♦ compreso nella sezione di censimento n. 2540
- ♦ non compreso nei limiti dei "SISTEMI COMMERCIALI";
- ♦ non ricadente all'interno di un "ADDENSAMENTO COMMERCIALE".

(6) – L'adozione della variante parziale n. 189 al P.R.G.C., concernente "LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI MEDIANTE IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI", ha modificato il comma 30 dell'articolo 4 - punto c) RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO e ha introdotto il comma 35 ter all'articolo 4 - punto d) RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA delle N.U.E.A..

Torino
Assessorato Urbanistico

Piazza San Giovanni 5 - 10122 - Torino

www.comune.torino.it/ediliziaprivata ☎: Certificazioni Urbanistiche@comune.torino.it

(7) - La presente attestazione urbanistica è prodotta in carta libera a seguito di dichiarazione della richiedente attestante l'esenzione dall'imposta di bollo, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 16 tabella B del D.P.R. 26-10-1972 n. 642.

IL TECNICO ISTRUTTORE Paolo MILANO	VERIFICATO DA Laura VERGNANO
---------------------------------------	---------------------------------

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roberto Stefano COLETTI

FIRMATO DIGITALMENTE IL
09 dicembre 2010

Torino
Pasquini & C.

Piazza San Giovanni 5 - 10122 -- Torino

www.comune.torino.it/edilizia/privata #* Certificazioni_Urbanistiche@comune.torino.it